

Pag. 8  
Bilancio: ecco le cifre  
giù la TARI per cittadini e imprese

Pag. 18  
Distretto del commercio Valceresio:  
grandi novità in arrivo

Pag. 27  
Protezione Civile Indunesa  
il racconto di un lavoro prezioso

Edizione AUTUNNO 2022 Numero 51

# INDUNO NOTIZIALE

Direttore editoriale: Marco Cavallin - Direttore responsabile: Stefano Redaelli



Pag. 20

Progetto "Educativa di Strada"  
I giovani contro il degrado



Pag. 19

Personale comunale:  
tutte le nuove assunzioni



Pag. 16

Moderno e più sicuro:  
è il nuovo Centro di raccolta rifiuti



Pag. 22

Un secolo e mezzo di storia:  
tante novità per la Filarmonica



Investimenti sulle strutture

“In testa le scuole”





*Gentili Indunesi,  
Induno Notizie torna  
nelle vostre case dopo  
un'assenza di qualche  
anno: ci siamo accorti che  
l'informazione sulla vita  
amministrativa del paese  
in questo tempo non è  
stata puntuale ed efficace  
come invece sempre  
dovrebbe essere, per rende-*

*re tutti voi partecipi e consapevoli dei progetti, dei lavori e anche delle difficoltà e degli ostacoli che sono sul tavolo del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale. Al posto del giornale cartaceo, certo, hanno preso in questi anni sempre più spazio i social network, con i loro pregi e i loro difetti; io in particolare ho aperto – e ancora continuerò a farlo – un filo di comunicazione diretta con tutti voi tramite la mia pagina ufficiale Facebook 'Marco Cavallin Sindaco': con l'occasione invito tutti coloro che ancora non la conoscano, ma hanno la possibilità di accedere a quel social, di visitarla periodicamente: contiene informazioni aggiornate e non mediate dalla stampa e da intermediari più o meno faziosi.*

*Questi sono stati anni particolarmente difficili per tutti noi: inutile girarci attorno. La pandemia è stato un pesante "stress-test" del nostro tessuto sociale ed economico: impensabili sacrifici e mansioni incredibilmente lontane dalla nostra quotidianità hanno travolto a partire da quel drammatico febbraio 2020 chiunque di noi (dai bambini in DAD agli anziani isolati nelle RSA) e ancora oggi - in un quadro fortunatamente più normalizzato e sotto controllo – viviamo con limitazioni, prudenze, timori che non ci saremmo mai aspettati di avere. Tutto questo ha ovviamente impattato anche nella vita di paese: ve ne daremo conto nelle prossime pagine così come vi daremo conto del molto lavoro 'sotto il pelo dell'acqua' che è stato portato avanti in questo tempo difficile da amministratori e uffici per garantire non solo la gestione ordinaria del Comune e l'emergenza economico-sanitaria dovuta al Covid, ma anche per dare forza e concretezza a quegli interventi di più ampio respiro che stanno cambiando il volto di Induno ormai da quasi vent'anni.  
Buona lettura.*

Sindaco Induno Olona  
Marco Cavallin

## “UN SECONDO TEMPO IL SINDACO CAVALLIN

**I primi anni di consiliatura sono stati segnati da fatti molto impattanti per la macchina comunale, dalla pandemia alla carenza di personale. Ma sul piatto ci sono ora tante opere pubbliche da realizzare in un quadro economico ben solido.**

Marco Cavallin è sindaco di Induno Olona dal 2014 ed è stato rieletto nel 2019: ha dunque da poco superato la metà esatta del suo secondo mandato, che si concluderà a maggio del 2024: il momento giusto per tracciare davanti a tutta la cittadinanza un bilancio di metà percorso, per dire con chiarezza quel che è stato fatto, quello che ancora no, e ciò che si vuole fare entro la fine della consiliatura.

**Sindaco, cominciamo dal Covid: un evento impreveduto che ha condizionato il mondo così come la vita della nostra Induno...**

“Il covid è stata nei primi anni del suo manifestarsi un'esperienza drammaticamente travolgente. Dalla prima convocazione del Centro Operativo Comunale per gestire l'emergenza in avanti, il Covid ha impattato sulle nostre vite con una forza inaudita. Ricordo nei mesi più duri del contagio a cui sembrava non esserci rimedio le lunghe telefonate con tutti i cittadini risultati positivi. Erano telefonate di paura, consolazione, talvolta confessione reciproca. Ho toccato con mano il dolore delle persone, la solitudine, la paura. Momenti difficili, anche di grande maturazione personale, nella quale è emersa con forza ai miei occhi la natura del ruolo di sindaco come di persona al servizio delle persone, di supporto e vicinanza alla comunità, figura di ascolto come funzione primaria e inderogabile di un primo cittadino. E poi, come non richiamare la generosità, la voglia di esserci, anche il coraggio di tante componenti sociali del nostro paese? Voglio richiamare qui il ruolo prezioso della Protezione Civile, in quei primi tempi all'opera casa per casa, nell'aiutare i malati, nel fare le code al supermercato per gli anziani barricati in casa, anche a rischio della propria salute. A loro

# PIENO DI COSE DA FARE" FA UN BILANCIO DI METÀ MANDATO

deve e dovrà essere sempre tributato un grande grazie. Ma poi le associazioni che si sono prodigate, i cittadini che si sono offerti volontari, il personale comunale che ha lavorato in circostanze difficili, la mia Giunta a partire dal vicesindaco Cecilia Zaini. Oltre naturalmente al deferente ringraziamento che va a tutte quelle categorie che in quei mesi difficilissimi hanno "tenuto in piedi" il nostro paese, come l'Italia: penso a tutti i professionisti della Sanità, alle Forze dell'Ordine, agli impiegati nei servizi pubblici essenziali, come i negozi o le farmacie". **Nell'autunno del 2019, un'altra enorme grana ha rallentato l'azione amministrativa: l'inchiesta giudiziaria che ha coinvolto l'Ufficio Tecnico Comunale. A che punto è la situazione?**

"Ecco un'altra vicenda davvero impattante e dolorosa. Quest'autunno si giunge finalmente a uno snodo fondamentale del lungo percorso giudiziario, dopo l'avviso di chiusura delle indagini preliminari che mi è stato notificato nel giugno dell'anno scorso dalla Procura di Varese. In questo momento, mi preme ribadire quanto ho già avuto modo di affermare in passato al proposito: dopo approfondite e dettagliate indagini, la Procura della Repubblica ha

escluso ipotesi di qualsivoglia mia corresponsabilità nei gravi reati che alcuni hanno commesso a danno del nostro comune, chiedendo al Giudice per le indagini preliminari l'archiviazione di questa ipotesi di reato. Mi è stato invece contestato - nell'atto di notifica - il fatto di non avere sporto denuncia nei confronti del dipendente comunale reo - secondo la medesima Autorità - di avere commesso quei reati. Nel rispetto della riservatezza che deve accompagnare le indagini giu-

diziarie, tengo a precisare anche in questa sede la mia totale estraneità a quest'accusa. A breve avrò la possibilità di presentare la mia versione dei fatti, confidando sempre nel lavoro della magistratura".

**Lei ha sempre trattato l'argomento con trasparenza nei confronti dell'opinione pubblica: ci tiene a che questa vicenda possa essere chiusa con la massima chiarezza.**

"Certamente. E ho precisato che - benchè l'ipotesi rimasta in piedi nei miei confronti, contemplata dall'art. 361 C.P., sia sanzionata con una multa da 30 a 516 euro - è fondamentale per me che sia chiaro ed inequivoco che la mia serenità deriva dall'assoluta certezza di non avere nessuna responsabilità in questa vicenda. Anche se si tratta di una contestazione per così dire 'minore', nessuna ombra anche lieve può rimanere circa la mia correttezza e sono certo di poter dimostrare in modo cristallino quanto affermo".

**Questione del personale comunale: sono stati anni difficili non solo per la pandemia, ma anche per la carenza di risorse umane negli uffici comunali.**

"E' da più di due anni che stiamo gestendo la macchina comunale con una forte carenza di personale, che

determina inevitabilmente disservizi. Più volte mi sono dovuto giustificare con i cittadini che si rivolgono a noi, per ritardi, lentezze, lungaggini sovente determinati non da mancanza di volontà o di organizzazione, ma semplicemente dal fatto che, per usare una metafora calcistica, abbiamo affrontato una partita di calcio in sette su un campo a undici. Il sottodimensionamento dell'organico di dipendenti municipali in questi ultimi anni si è fatto decisamente importante nei numeri: nel momento di



*Il parco della stazione è un fiore all'occhiello tra le opere pubbliche realizzate di recente*

massima sofferenza, abbiamo calcolato che mancavano all'appello una quindicina di persone per corrispondere così in modo adeguato alle necessità di un comune delle nostre dimensioni”.

### Quali sono state le ragioni di questa carenza?

“Non certo la cattiva voglia di noi Amministratori. Ci sono state una serie di circostanze ben precise che hanno determinato questa mancanza: ai pensionamenti naturali (compreso quello del vertice della struttura, cioè il segretario comunale) e alle richieste di mobilità avanzate da alcuni dipendenti negli anni scorsi, si è sommata la circostanza dell'inchiesta giudiziaria che ha coinvolto l'Ufficio tecnico, con conseguenti uscite volontarie di personale anche da altri settori; non c'è dubbio che il depotenziamento si sia concentrato proprio in uno dei settori nevralgici della macchina comunale. In un quadro come quello che vi ho appena descritto, c'è da aggiungere il blocco delle assunzioni, che il Governo ha imposto per anni con criteri lineari molto discutibili, e che ha rimosso solo di recente. Come se non bastasse, in almeno un paio di casi abbiamo dovuto registrare rinunce al posto già assegnato, dovute a ragioni familiari dell'ultimo momento”.



*La vecchia galleria del treno diventerà un suggestivo percorso ciclopedonale*

### Come si è intervenuti sulla situazione, per risolverla?

“Noi Amministratori ci siamo sempre impegnati su questo fronte in ogni modo e devo dire che negli ultimi mesi il cambio di passo comincia a sentirsi, con una serie di assunzioni che ci stanno riportando su livelli decisamente migliori.

Voglio però qui ringraziare i miei concittadini che hanno avuto la pazienza e l'intelligenza di capire la situazione difficile, mi scuso con chi ha subito disservizi e si è sentito non ascoltato, e desidero ancora ringraziare tutti coloro che – dal loro posto di lavoro in Comune – in questi anni difficili hanno offerto il loro servizio prezioso e costante, subendo anche critiche il più delle volte ingiuste”

### Veniamo adesso ai progetti per

### Induno, che troveranno forma nei prossimi mesi e anni, partendo dal progetto della ciclopedonale: a che punto siamo?

“Tassello dopo tassello, questa grande opera pubblica che abbiamo concepito anni fa continua a prendere forma. La ciclopedonale così come la stiamo realizzando non la definirei una semplice opera pubblica, ma un cambiamento di visione del modo di vivere e muoversi in paese. Come tale, si tratta di un progetto lungo e laborioso da



*Un tratto della nuova pista ciclopedonale su sede propria nel rione Broglio*



*La nuova recinzione messa in opera al parco giochi inclusivo di via Crugnola, davanti alla stazione*

concretizzare, anche costoso. Ma come dicevo, le cose procedono anche grazie all'instancabile lavoro del mio assessore Colombo e all'opera certosina di recupero di fondi e finanziamenti da enti superiori, che ci sta consentendo di realizzare la rete ciclopedonale spendendo di tasca nostra molto poco, rispetto al suo valore. Qualche mese fa abbiamo inaugurato un primo tratto su sede propria, dal confine con Arcisate fino alla zona di San Salvatore e mi risulta che questa "strada di comunicazione" alternativa sia già molto utilizzata da cittadini e ciclisti per muoversi. A breve partiranno i cantieri per proseguire la ciclopedonale sopra il sedime ferroviario dietro il centro del paese per giungere e attraversare la vecchia galleria del treno, arrivando così all'area della stazione. Si tratta di un segmento qualificante dell'intero progetto, suggestivo e davvero alternativo ai percorsi conosciuti"

**Parco della Stazione: il biglietto da visita dell'Amministrazione si avvia alle sue battute conclusive, con le ultime finiture?**

"Il parco della stazione è un'opera per noi fondamentale. Là dove oggi c'è un bel parco, con tanto verde pubblico e spazio per cittadini grandi e piccoli, non dimentichiamo che c'era chi avrebbe voluto un enorme parcheggio per pendolari. Senza scordare che il progetto originario di RFI prevedeva in quel punto di far correre il treno in trincea a cielo aperto, un vero e proprio sfregio al tessuto urbano e alla bellezza del nostro paese. Noi questa bellezza l'abbiamo invece salvaguardata il più possibile e ovunque fosse possibile, contrattando e ottenendo modifiche che hanno portato al risultato di cui tutti oggi possiamo godere. Certo, c'è ancora lavoro da fare, per

migliorare lo stato di fatto e per completare il tutto. Manca la fontana, alcune strutture di arredo urbano, bisogna dare una sistemata al verde dopo gli effetti nefasti della siccità di quest'estate. Bisogna soprattutto mettere al riparo dagli atti vandalici dei soliti stupidi il parchetto giochi inclusivo: abbiamo cominciato dalla recinzione. Quello è un aspetto simbolico purtroppo della bassa coscienza civica di pochi, che però rende tutto difficile: abbiamo sostituito la recinzione messa in opera, allegra e gradevole, con una simile, più resistente, nella speranza di evitare ulteriori danneggiamenti. Per la stupidità di pochi, pagano tutti. Ma tant'è. Ovviamente poi la videosorveglianza sarà puntualmente potenziata".

**Tante opere pubbliche alle scuole, come sempre una vostra priorità d'investimento. Cosa è stato fatto?**

"Le scuole sono in testa ai nostri pensieri e alla lista delle nostre priorità. I luoghi che per tante ore sono frequentati dai nostri figli, dai nostri nipoti e da tanti professionisti della scuola – che sempre colgo l'occasione di ringraziare - devono essere per noi posti belli, accoglienti, sicuri. Per renderli e mantenerli tali, nel corso degli anni abbiamo speso milioni di euro e una puntuale manutenzione continua a essere fatta anno dopo anno. Ma il 2022 ha segnato – per sommi capi – anche un'attenzione particolare dedicata alle strutture esterne delle nostre scuole. Il covid ci ha insegnato quanto la scuola sia fondamentale per il benessere anche psicologico dei bambini, e abbiamo quindi voluto sistemare l'intorno dei nostri edifici scolastici, ripristinando campi da gioco, parchetti esterni e pertinenze in grado di ospitare lezioni e attività con opportuno distanziamento".



*Il render computerizzato del progetto della nuova fontana al parco della stazione*



*Grandi lavori sulle aree esterne delle scuole: sistemate elementari, medie e asili*



*A ottobre è stata rifatta l'asfaltatura di via Jamoretti, l'asse viario principale del paese*



**Lavori in grande stile anche al Centro di raccolta: non sono mancati nei mesi scorsi alcuni disagi per l'utenza, ma si trattava di lavori indifferibili.**

“Sì, abbiamo realizzato un intervento incisivo al centro di raccolta per renderlo ancora più sicuro e pienamente rispondente alle normative di legge sempre in evoluzione. Inevitabili alcune inefficienze di servizio nei momenti di cantiere, ma si è trattato di un'operazione necessaria e opportuna. A questo efficientamento, si unisce anche il nuovo appalto per la raccolta dei rifiuti, che unisce ben cinque comuni della valle (su impulso del sottoscritto) e consente minori costi e migliore efficacia del servizio”.

**Tra le opere pubbliche in via di esecuzione, figurano il Rebelot, il parcheggio a Olona, asfaltature e nuovo arredo urbano: a che punto siamo?**

“In effetti la carne al fuoco è molta e alcune difficoltà operative hanno determinato un ritardo nell'esecuzione di lavori che si sarebbe voluti già avviati a conclusione, come il parcheggio di Olona o la campagna di asfaltature, per la quale è stata messa a disposizione per il solo 2022 una cifra di molte centinaia di migliaia di euro. In queste settimane è in esecuzione il rifacimento completo del manto stradale dell'asse viario principale Jamoretti-Porro, dai confini con Varese fino al centro. A Olona contiamo che il cantiere riprenda e finisca appena possibile, per dare finalmente a quel rione un nuovo spazio pubblico di parcheggio che sgravi dall'occupazione delle auto in sosta le vie adiacenti alla splendida chiesetta dei Magi. Non perdiamo di vista che quello è un intervento di riparazione al dissennato progetto di urbanizzazione ideato oltre vent'anni fa, e che portò alla drammatica frana che tutti ben ricordiamo: la soluzione è vicina.

Il Rebelot è un progetto a cui tengo molto: abbiamo trovato i fondi per sistemare anche i piani alti, mentre è già finanziata la sistemazione delle aree esterne. Entro la fine

del mio mandato, conto che quel comparto sia restituito a nuova vita. Infine, sui parchi gioco, ce ne sono due che attendono gli ultimi lavori di completamento (San Salvatore) e i doverosi collaudi: quello alla Pezza è un'opera a scomuto e dunque realizzato da privati: il Comune prima di assumerne la proprietà deve verificarne la completa efficienza e sicurezza; ci vuole tempo, ma

ci si sta lavorando”.

**Sul sociale, c'è molto lavoro per gli uffici. Il progetto dell'educativa di strada è stato accolto bene. Qual è il suo giudizio al riguardo?**

“I servizi alla Persona, come più opportunamente abbiamo voluto battezzare qui a Induno questo comparto sociale delicato ed essenziale, funzionano bene quando non se ne sente parlare: vuol dire che i bisogni - che sono molti, e spesso drammatici - sono affrontati e per quanto possibile soddisfatti. Un grande grazie va quindi a chi quotidianamente se ne occupa. L'educativa di strada è certamente un progetto che ha colto nel segno: coinvolgere i più giovani, ascoltarli e integrarli in progetti di cooperazione al servizio del bene comune significa educare alla convivenza civile, un seme importante piantato contro le erbe infestanti del degrado e della maleducazione”.

**Infine, è doveroso un accenno all'aspetto economico del comune. Sono anni in cui il bilancio si è consolidato, e c'è stato spazio per manovre di aiuto e di sgravio fiscale sui cittadini. In che modo?**

“Il covid ha stressato il tessuto sociale ma anche economico, di Induno come del resto del nostro paese. A Induno fin da subito e ancora poche settimane fa, in sede di variazione di bilancio, abbiamo voluto dare vicinanza e supporto a chi ne avesse bisogno. Non parlo solo di privati cittadini: anche le imprese e il commercio stanno soffrendo e anche per questo sono stati applicati sgravi sulla parte variabile della tariffa TARI manovrabile dal Comune. Il distretto del commercio è un progetto interessante, con capofila Induno, che vuole andare a supportare i negozianti di vicinato nella “resistenza” all'invasività della grande distribuzione. Insomma, le linee d'azione dell'Amministrazione Indunese sono tante: la collaborazione e l'ascolto portano sempre buoni frutti”.

## REBELOT, RITORNO ALLA VITA DI UN GLORIOSO LUOGO INDUNESE

**Dall'epopea della SOMS all'attuale centro civico,  
ecco il progetto di rilancio che trova oggi nuove risorse economiche per essere pienamente avviato**

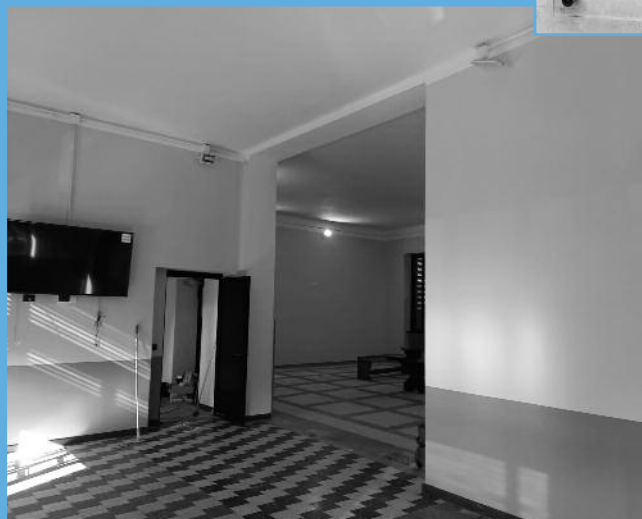
E' di poche settimane fa la buona notizia che a Induno Olona arriveranno 183.000 euro, grazie al bando "Ri-Genera" dedicato a progetti di contenimento dei consumi energetici degli edifici pubblici. L'intervento sottoposto al giudizio dei tecnici regionali, e che ha meritato questo cospicuo finanziamento grazie a un'ottima collocazione in graduatoria, è l'immobile del Rebelot, per cui è previsto da tempo un restauro complessivo molto ambizioso.

Spiega il sindaco Marco Cavallin: "L'idea, dopo aver già sistemato il piano terra e finanziato i lavori di sistemazione delle aree esterne, che dovrebbero partire prossimamente, è quella di mettere a posto il primo piano e i sottotetti: i grandi spazi che si ricaveranno al primo piano sono a nostro avviso perfetti per l'ampliamento della biblioteca, che gli è proprio adiacente e necessita di essere dotata di un'aula studio per i ragazzi. Il secondo piano, opportunamente trasformato e attrezzato, potrà diventare invece un luogo a disposizione per le realtà associative del nostro paese, che spesso fanno richiesta di spazi di ritrovo per lo svolgimento delle loro preziose funzioni sociali e culturali".

Dettagliato e preciso anche il piano econo-

mico che sottende l'intervento complessivo: ancora una volta è il primo cittadino indunese a spiegare le cifre dell'operazione: "Bisogna considerare che – in aggiunta ai 183.000 euro vinti col bando "Ri-Genera", ci sono sul piatto altri 627.000 euro già stanziati di nostre risorse comunali, che consentiranno di avviare e gestire al meglio questo intervento".

La storia del Rebelot è relativamente giovane ma già baciata dal gradimento della popolazione per cui è stato concepito, circa quattro anni fa. Ma i muri che lo ospitano hanno una storia gloriosa, come racconta il Sindaco: "Il palazzo in cui trova spazio oggi il Centro Ricreativo comunale Rebelot fu realizzato nel secolo scorso dalla SOMS e noi lo abbiamo rilevato da loro proprio nell'ottica e con l'impegno di continuare e rilanciare la funzione culturale, ricreativa e associativa originaria di quel luogo, posto in posizione strategica nel centro del paese, vicino alla biblioteca, che già oggi è un nostro fiore all'occhiello, ma anche molto comodo con lo snodo della futura pista ciclopedonale che dalla stazione unirà, attraverso la vecchia galleria del treno, la parte sud e la parte nord del paese, verso Arcisate".



*Due scorci degli spazi da poco risistemati al piano terra del Centro Civico Rebelot  
A breve si interverrà sugli spazi esterni e sulla ristrutturazione del piano primo e del solaio*

# TASSE COMUNALI, NESSUN AUMENTO NEL 2022 ANZI: GIÙ LA TARI PER CITTADINI E IMPRESE

**Assessore Andreoletti, ritorniamo a marzo 2020, con l'inizio della pandemia: come si è mossa l'Amministrazione Indunese?**

“Ci siamo attivati subito per mitigarne l'impatto: non entro qui nel merito di tutte le azioni quotidiane per il supporto alle persone colpite dal Covid, ma solo sulle scelte che hanno influito sul bilancio.

Abbiamo ricevuto un supporto finanziario importante da parte dello Stato, per circa 520 mila euro cui sommare 280 mila euro di proroga delle rate dei mutui, che ha permesso di rimodulare ove necessario i servizi alla persona (ad esempio con l'erogazione di buoni-pasto), di sovvenzionare le organizzazioni di volontariato e la scuola paritaria, di intervenire nella sicurezza delle proprietà comunali (soprattutto alle scuole). Un'altra azione è stata quella di ridurre la Tari per le attività commerciali impattate dalle chiusure forzate. La gestione delle risorse è stata particolarmente attenta e quanto non utilizzato nel 2020 lo si è potuto spendere nel 2021 e nel corrente anno”.

**Passiamo allora al Bilancio Consuntivo 2021, approvato dal Consiglio Comunale lo scorso 31 maggio. Quali sono gli aspetti qualificanti?**

“Le maggiori entrate comunali, IMU e Addizionale Irpef, nonostante la pandemia, si sono confermate stabili. In particolare, per l'addizionale Irpef, tale risultato testimonia una sostanziale tenuta dei redditi indunesi. Il bilancio si è chiuso con un avanzo di amministrazione disponibile di 1,9 milioni di euro, di cui 1,1 milioni relativo all'esercizio 2021 e 800 mila di avanzo relativo all'anno 2020.

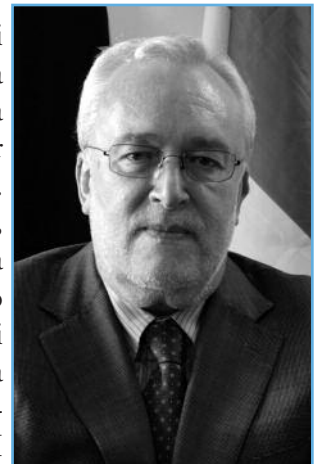
Sono stati effettuati, secondo la normativa, accantonamenti importanti che ammontano ad un totale di 2,1 milioni di euro. E poi, si è continuato nella riduzione dell'indebitamento, finanziando gli investimenti senza contrarre nuovi mutui”.

**Il capitolo appalto rifiuti ha riservato delle sorprese positive. Può spiegarcele meglio?**

“Sono state registrate economie sulla gestione dei rifiuti per un totale di 190 mila euro, riportate nell'esercizio corrente: i risparmi hanno permesso di introdurre la raccolta porta a porta del verde per cinque mesi nel corso

**L'assessore Claudio Andreoletti spiega il bilancio comunale 2022: dagli aiuti anti-covid, ai bandi vinti, fino alla ricerca di nuovi finanziamenti per le opere pubbliche, tutte le iniziative dell'Amministrazione spiegate con semplicità.**

del 2022 senza oneri per gli utenti e di ridurre per 50 mila euro la Tari 2022 dell'utenza domestica, in particolare per le famiglie più numerose. Sempre in tema di Tari 2022, per l'utenza non domestica viene inoltre replicato quanto già fatto negli ultimi due anni con una riduzione di 85 mila euro alle categorie economiche colpite dalla pandemia. I ruoli per la Tari 2022 verranno emessi a breve”.



L'Ass. Claudio Andreoletti

**Arriviamo quindi al bilancio 2022: quali sono le prospettive per l'anno corrente?**

“Il bilancio 2022 è in continuità con le azioni intraprese negli ultimi due anni: attenzione continua all'emergenza Covid (in particolare per la sicurezza degli edifici pubblici); maggior supporto alle attività socio-educative che erano state penalizzate dalle chiusure “forzate” (in questo ambito abbiamo replicato il contributo straordinario alla scuola Malnati, sostenuto finanziariamente le associazioni per l'organizzazione dei campi estivi, ampliato il progetto “educatori di strada”); reperimento di risorse finanziarie per attuare il piano delle assunzioni di personale; infine, si è mantenuta una tassazione stabile, con nessuna modifica dell'Imu e dell'addizionale Irpef così come sono rimaste ferme le tariffe dei vari servizi comunali”.

**L'Amministrazione di Induno, come cittadini e imprese, è preoccupata per la crisi energetica e i rincari dei costi dell'energia. Quali accorgimenti state prendendo?**

“Sì, il costo dell'energia è una grossa preoccupazione, che

purtroppo inciderà negativamente anche sul bilancio 2023. Una parte di tali costi verrà, si auspica, coperta da ulteriori finanziamenti statali; per quanto non finanziato, utilizzeremo tutte le risorse disponibili e, sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, dovremmo riuscire a mitigare tale l'impatto negativo sui conti del Comune".

### **La ricerca di finanziamenti per investimenti in opere pubbliche è un capitolo sempre aperto: come vi siete mossi, anche in relazione al PNRR?**

"Questo è un ambito a cui mi sono dedicato in modo particolare a partire dagli ultimi mesi del 2021. Uno stimolo è stato il PNRR; un gran numero di bandi regionali e statali è stato oggetto di approfondimento e, al momento, possiamo riassumere così:

A seguito della partecipazione al bando PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" si è ottenuto un finanziamento per 122,000 euro. Alcuni bandi (Scuole, Sport, Parchi e Giardini) non presentavano le caratteristiche per parteciparvi; lo stesso per il bando Rigenerazione Comuni sotto i 15.000 abitanti;

È entrata in graduatoria la richiesta di finanziamento regionale per la videosorveglianza, che è stata finanziata

anche con fondi comunali. L'esito del Bando Rigenera per il Rebelot ha dato esito positivo, ottenendo un finanziamento regionale per 183,000 euro. Il progetto presentato per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Via Jamoretti (bando DM 8 gennaio 2022) ha visto l'ammissione del progetto, ma purtroppo non è stato finanziato; lo stesso è stato ripresentato nel corso del mese di settembre a valere per il 2023. È stata predisposta e presentata la documentazione per il Bando regionale dei Distretti del Commercio. Ottenuti finanziamenti anche per la digitalizzazione".



### **Ci sono poi dei bandi non gestiti direttamente dal Comune, che potranno avere ricadute positive per la nostra comunità, quali sono?**

"Si è entrati in un accordo di partenariato con la Comunità Montana per il bando regionale "Sviluppo Valli Prealpine" chiedendo un finanziamento per la continuazione della ciclopedonale della Valganna; poi ATS/PdZ ha partecipato ai bandi della missione 5 del PNRR (inclusione e coesione), con ammissione ai relativi finanziamenti. L'istituto Passerini ha infine ricevuto un finanziamento di 123 mila euro nell'ambito del PNRR "Piano Scuola 4.0".

## **ADDIO A GINO SOANA, "INDUNESE APPASSIONATO"**

Ci ha lasciato a inizio settembre un grande Indunese: Gino Soana. Ecco il saluto del Sindaco Cavallin:

"Già imprenditore illuminato nel settore dolciario, il Ragionier Soana ha messo le sue ampie competenze amministrative e contabili al servizio di innumerevoli realtà associative, artigianali e produttive della regione. Tra le molte sue attività, si ricorda l'impegno come Presidente di Federfidi Lombardia e la presenza nel CdA di Confidi Lombardia, attraverso cui ha supportato finanziariamente la crescita delle piccole e medie aziende del territorio.

Soana è stato un vero protagonista anche della scena politico/amministrativa indunese, ricoprendo il delicato ruolo di Assessore al Bilancio nella Giunta del sindaco Vimercati (1980-85). Militante della Democrazia Cristiana, amico e sodale di personalità indimenticabili come Luciano Andreoletti e Marino Bergamaschi,



andava orgoglioso del suo lavoro a Roma, nei primi anni '70, con il sindaco di Lavena Ponte Tresa, Antonio Sanna (di cui era vice), con cui - insieme ad altri - "inventò" gli accordi con la Svizzera in favore dei Lavoratori frontalieri; da tali accordi nacque anche la formula dei "ristorni" dei frontalieri, cioè dei trasferimenti dello Stato ai comuni di frontiera (tra cui dunque anche Induno) per finanziare opere comunali di interesse pubblico.

Il ragionier Soana ha sempre avuto Induno nel cuore: basti pensare al suo instancabile impegno ai vertici dell'associazionismo locale e nel Volontariato: penso alla sua presenza in AVIS, nella Cooperativa San Cassano e in ultimo, nella gloriosa SOMS. Nel 2015 è stato insignito della massima onorificenza civica, il "Premio Induno Ringrazia"; un gesto simbolico, che lui però gradì moltissimo.

# TANTE ATTIVITÀ INTEGRATIVE, MANUTENZIONI ALLE STRUTTURE:

Nelle strisce dell'illustratore Charles Schulz, dal lontano agosto 1974, tra i Peanuts compare un nuovo personaggio, la Scuola: è un edificio pensante, che capisce le parole dei bambini, ma può essere compreso solo dalla sua migliore amica Sally (che odia la scuola).

Ecco, la Scuola è davvero personaggio protagonista e, quando la scuola finisce - ovvero quando a giugno terminano le lezioni - in realtà prosegue la sua vita: da un canto la dirigenza, gli insegnanti, la segreteria chiudono l'anno scolastico, pensando già al successivo, mentre il personale ATA riordina e sistema le classi; d'altro canto l'Amministrazione comunale programma la manutenzione degli edifici e definisce, attraverso la costruzione del Piano Diritto allo Studio, servizi e progetti per settembre.

Durante l'estate 2022 gli interventi strutturali hanno coinvolto gli spazi esterni dei due plessi delle primarie, dove è stata rinnovata la pavimentazione dei campi da pallavolo. Sono state effettuate alcune manutenzioni importanti sulla palestra Luigi Ganna e sulla cucina della Don Milani. Nei mesi estivi è inoltre proseguita la realizzazione di tratti di ciclopedonale per favorire la mobilità dolce verso le scuole: di conseguenza, Amministrazione

**Il Piano per il Diritto allo Studio contiene le strategie dell'Amministrazione per il settore educativo: per il 2022/23 confermato il blocco delle tariffe e incentivi sui buoni mensa. All'asilo Malnati contributo extra di centotrentamila euro.**

comunale e insegnanti stanno rivalutando il proposito di fare ripartire il Pedibus, iniziativa sospesa con la comparsa del covid.

Sin dal secondo giorno di scuola, il Comune ha garantito servizio mensa, attività integrative pomeridiane, pre e post scuola, che contano sempre numerose iscrizioni. Anche per l'anno scolastico 2022/2023 le tariffe quadrimestrali di questi servizi sono rimaste inalterate e l'amministrazione comunale ha deciso di farsi carico - sono circa 10,000 euro - dell'aumento del prezzo dei buoni pasto sulla base dell'indice Istat, sgravando di questo incremento quasi 500 famiglie già colpite dall'impennata delle bollette. Ancora con l'obiettivo di sostenere le scuole di ogni ordine e grado e poter accogliere tutti i bambini nei plessi del territorio comunale,

## SCUOLE, SISTEMATI GLI SPAZI ESTERNI



**L'asilo nido Lo Scigno  
aveva bisogno di una sistemata al tetto**



**Uno scorcio del nuovo spazio esterno attrezzato  
all'asilo Don Milani**

# SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, A INDUNO LA SCUOLA È UNA PRIORITÀ

L'Amministrazione ha riconfermato il contributo di euro 130.000 destinato alla scuola paritaria dell'infanzia Malnati, garantendo ancora un contributo straordinario di euro 30.000.

Ruolo essenziale perché tutti gli alunni possano riprendere la loro vita scolastica è quello ricoperto dagli educatori che affiancano i ragazzi con disabilità: anche per quest'anno scolastico le ore settimanali di supporto sono parecchie (per circa 88.000 euro annui di spesa) e sono aumentate le ore di progetto per gli alunni delle scuole superiori, il cui costo è poi rimborsato da Regione.

E' sempre garantita dal Comune la presenza della psicologa in tutti i plessi scolastici, dove collabora con le insegnanti e avvia, da ottobre, lo sportello psicopedagogico, con accesso diretto per gli alunni della secondaria di primo grado. Proseguono gli incontri pomeridiani del progetto "Dal corridoio alla classe", destinato ai ragazzi della secondaria di primo grado ad alto rischio sociale e di abbandono scolastico.

L'Amministrazione comunale continua a finanziare pro-



L'Ass. Cecilia Zaini

getti storici quali l'acquaticità per le prime della secondaria, teatro e musica per le primarie, psicomotricità per l'infanzia (euro 29.000). Inoltre, in collaborazione con le associazioni e il mondo del volontariato, sono riconfermati progetti fondamentali per la formazione dei giovani studenti; al fine di favorire l'inserimento di alunni stranieri (quest'anno più numerosi in seguito alla guerra e alla povertà sempre crescente) si sta valutando di attivare ore di mediazione linguistica e di promuovere un supporto attraverso insegnanti volontari – che già nella scorsa stagione invernale, di concerto con l'Assessorato Servizi alla Persona, avevano avviato un corso

di italiano per i rifugiati ucraini.

In linea con quanto da sempre sostenuto da questa Amministrazione, anche quest'anno l'impegno rispetto alla scuola viene confermato con pari energia, nel convincimento che una scuola di qualità possa generare una spinta propulsiva all'interno di una comunità, specie in un periodo storico complicato come quello attuale.



Il playground risistemato  
a servizio di Ferrarin e Passerini

## IN BIBLIOTECA IL GRUPPO DI LETTURA "LE PAROLE E LE COSE"

Il gruppo di lettura "Le parole e le cose" (dal titolo di un testo di M. Foucault), nato di concerto con Assessorato ai Servizi alla Persona e quello alla Cultura, si incontra nella biblioteca comunale di Induno ormai dal giugno 2017 ed ha superato egregiamente ogni lontananza imposta dalla pandemia.

Agli incontri mensili del martedì pomeriggio sono presenti, di solito, una quindicina di persone che amano la lettura, ma soprattutto condividono l'idea che un libro possa essere occasione di confronto, di approfondimento e di scambio di opinioni. I testi letti dai partecipanti al gruppo sono più di 60, spaziando nei vari generi letterari: il primo libro è stato *Eva dorme* di F. Melandri, mentre l'ultima proposta è stata *Sete* di A. Nothomb, martedì 11 ottobre.

# PISTA CICLOPEDONALE, TUTTE LE CIFRE DI UN SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ

È sempre più breve la distanza che separa il progetto a lungo sognato e perfezionato dalla solida realtà sotto gli occhi dei cittadini: la ciclopedonale a Induno è ogni giorno di più un dato di fatto visibile e toccabile con mano. “I cantieri sono aperti in punti opposti di Induno, a testimoniare l’ampia copertura del percorso pianificato seguendo una filosofia che noi - a suo tempo - definimmo “a spina dorsale e vertebre - sottolinea il sindaco Marco Cavallin, che con l’assessore Maurizio Colombo è il padre di questa idea rivoluzionaria che cambierà il modo di vivere e muoversi sul territorio indunese.

“La 'spina dorsale' - prosegue il sindaco - sarà il percorso principale della pista, sostanzialmente lungo l’ex sede ferroviario da via Campi Maggiori alla stazione (per poi costeggiare via Jamoretti) e le 'vertebre' sono invece i collegamenti minori, più brevi, che dall’asse principale raggiungono le destinazioni utili, quali ad esempio le scuole, la palestra, i parchi pubblici”.

Nella zona di San Salvatore la pista ciclopedonale 'spina dorsale' è stata inaugurata la scorsa estate: dal confine con Arcisate risale verso via Ceresio. “Da lì, in futuro - spiega Cavallin - proseguirà verso via Gritti intersecando la nuova area gioco per i più piccoli e la futura area cani, affiancata da un’area sportiva con doppio playground, dirigendosi poi all’imbocco della vecchia galleria del treno e da qui in via Spagnoletto.

Dalla parte opposta del paese, al Broglio, sta invece avan-

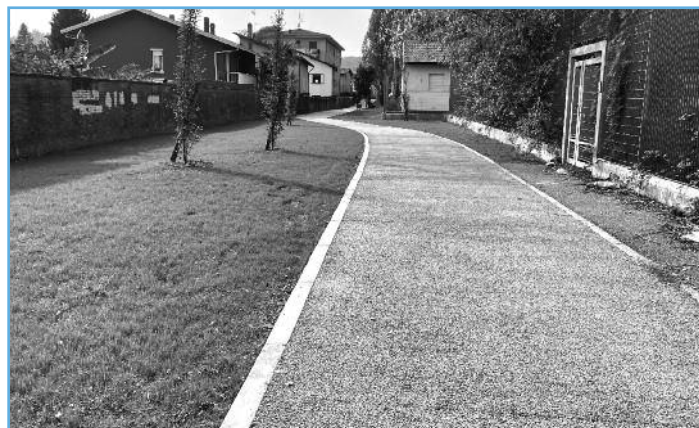
**Spostarsi in bicicletta sarà a breve nel nostro paese facile, sicuro e piacevole grazie alla rete dedicata, concepita sfruttando i lavori della ferrovia e i molti fondi recuperati da enti superiori. Ecco a che punto siamo e quanto sta costando l'opera nelle parole del Sindaco e dell'Assessore Colombo**

zando il percorso della “vertebra” che vuole unire la stazione con il parchetto di via Trieste e - nel medesimo lotto d’intervento - la stazione con la palestra e le scuole. La pista sarà su sede propria (come ovunque è stato fatto, dove possibile), senza sacrificare alberi che non possano essere rimpiazzati a cantiere finito e senza riduzione di posti auto disponibili”.

Prende a questo punto la parola l’assessore Maurizio Colombo, incaricato dal sindaco di seguire passo-passo la complessa gestazione dell’opera: “La previsione della rete ciclopedonale è contenuta nel Piano di Governo del Territorio approvato nel 2013 dal Consiglio Comunale con voto unanime dei presenti ma soltanto nel 2018, con la chiusura del cantiere della linea ferroviaria, è stato possibile iniziarne la progettazione”. Quali sono gli obiettivi dell’intervento? Ecco l’elenco dettagliato che ne fa l’assessore Colombo: “Innanzitutto collegare le zone dell’abitato più densamente popolate con i servizi di interesse generale (centro cittadino, stazione, scuole,



*Il tratto della nuova ciclabile che passa vicino alla palestra comunale*



*Questo segmento della nuova ciclabile unisce la stazione al parchetto di via Trieste*

palestra comunale) tramite percorsi tali da costituire una reale e sicura alternativa alla rete auto-viaria: dalla Pezza e da San Salvatore (a partire dal confine con Arcisate) percorrendo le coperture dei binari e attraversando la galleria ferroviaria dismessa; poi dal Broglio attraversando le aree a verde pubblico di via Trieste/Sangiorgio/Sacro Monte; quindi da San Cassano lungo le vie Jamoretti e Bidino con percorsi a lato strada separati dalla viabilità veicolare.

A livello più generale, l'obiettivo è quello di inserire la rete ciclopedonale urbana nel contesto territoriale ampio (rete ciclabile della Valceresio e della Valganna).

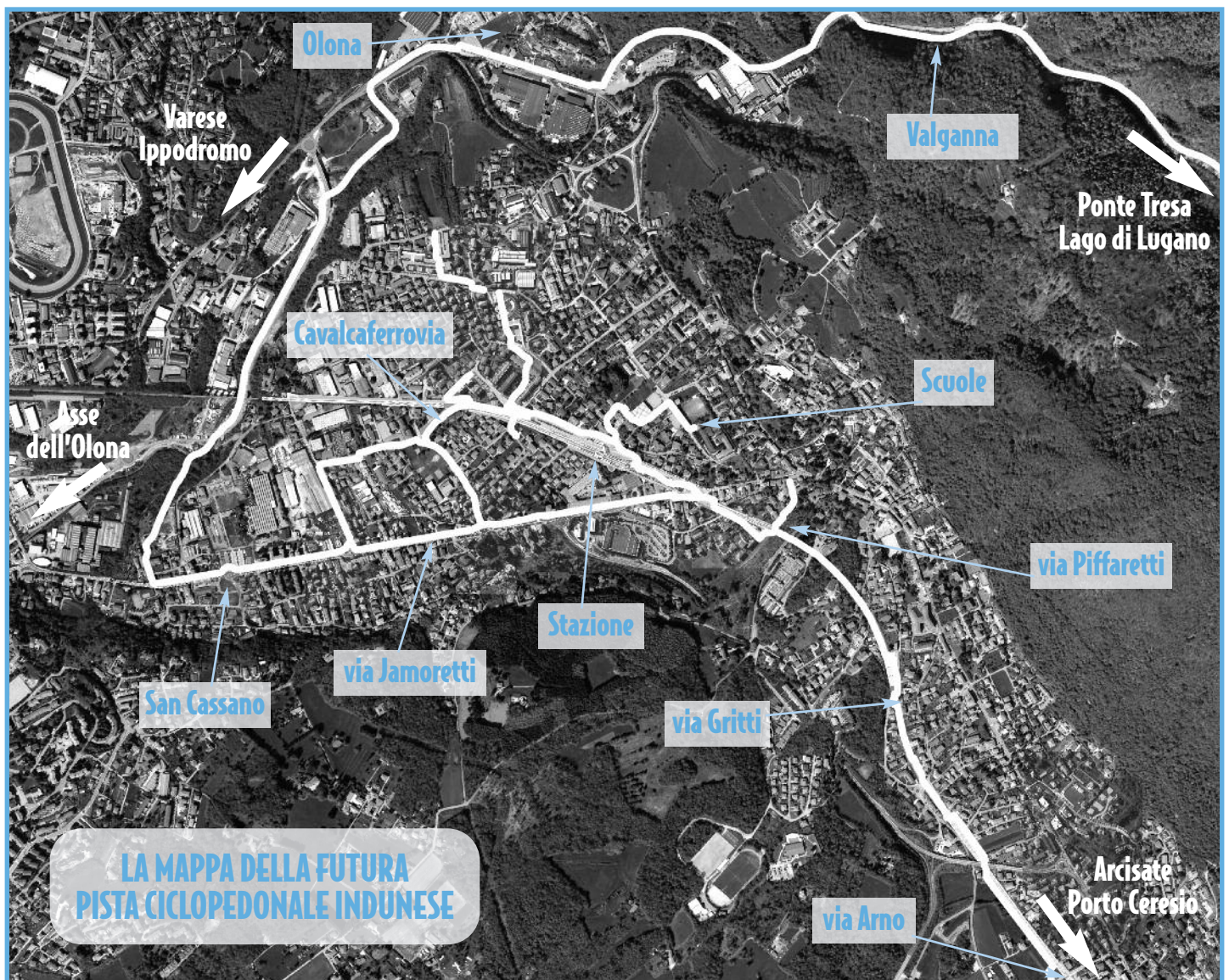
“Col senno di poi - precisa il sindaco Cavallin - possiamo dire che il nostro PGT abbia preconizzato alcune tendenze socio-economiche in atto in questi ultimi anni, quali l'esigenza di maggiore rispetto ecologico, di rispar-



L'Ass. Maurizio Colombo

mio energetico, di incentivo a stili di vita più sostenibili, tra i quali figura senza dubbio lo spostamento a piedi e in bicicletta. Creare percorsi il più possibile brevi, diretti e sicuri - come quelli in fase di realizzazione al Broglio, per esempio - rappresenta un incentivo decisivo verso un cambiamento di abitudini che in futuro sarà sempre più percepito come necessario e opportuno. Oggi ancora poche persone si spostano in bicicletta, anche a causa dei molti pericoli stradali che ci sono nel farlo? Domani, anche grazie a questi nostri interventi, potranno e saranno molte di più”.

Quello della ciclopedonale è un progetto esteso, complesso sotto l'aspetto autorizzativo (ad esempio per quanto riguarda l'utilizzo delle aree di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana) e impegnativo sotto l'aspetto economico, che deve essere attuato inevitabilmente



per lotti funzionali legati alla possibilità di accedere a varie fonti di finanziamento.

L'assessore Colombo snocciola tutte le cifre, in nome di una trasparenza che è sempre stata la bandiera di queste Amministrazioni comunali: "Per il tratto che dal confine con Arcisate arriva alla via Ceresio, aperto lo scorso maggio, l'investimento è stato di 250.000 euro cofinanziato al 50% dalla Regione. Il percorso a seguire interessa la via Ceresio, le coperture dei binari e la galleria, si basa sul progetto già elaborato e finanziato da Rete Ferroviaria Italiana per 460.000 euro opportunamente aggiornato nel tratto di via Ceresio, nelle dotazioni impiantistiche in galleria e nel tratto di via Spagnoletto che conduce al parco della stazione per un importo finale preventivato in 700.000 euro.

Per la ciclopedonale che collega il Broglio con la stazione e raggiunge le scuole e la palestra comunale l'investimento è stato pari a 220.000 euro, cofinanziato al 60% dal Ministero dell'Ambiente.

Per la ciclopedonale di via Jamoretti abbiamo presentato una richiesta di finanziamento per 2 milioni di euro al Ministero dell'Interno nell'ambito di un bando riguardante anche "investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti" mentre per il percorso lungo la via Bidino pensiamo di fare ricorso a risorse derivanti da interventi di rigenerazione urbana con scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti al Comune.

Da San Cassano, sempre secondo le previsioni del Piano di Governo del Territorio, il percorso ciclabile si indirizzerà lungo la valle dell'Olona sino a raggiungere la via Buccari per connettersi con la ciclabile della Valganna, completando il tratto indunese dell'anello ciclopedonale che abbraccerà Valceresio, Valganna e Valmarchirolo".

E in effetti, sono sempre di più i comuni della valle che si sono messi all'opera per dotarsi di un'opera simile a quella di Induno: "La scorsa primavera a Porto Ceresio - ricorda il Primo cittadino indunese - è stata inaugurato un tratto di pista che andrà a comporre quella che noi a Induno - per primi, anni fa - immaginammo potesse essere un grande anello ciclopedonale in grado di unire Ponte Tresa a Varese, passando da Valceresio, Valmarchirolo e Valganna; in quest'ultima, su territorio indunese e progettato da Provincia di Varese, come sapete si sta realizzando un ulteriore tratto della pista ciclopedonale (da San Gemolo al laghetto Fonteviva).

Insomma il lavoro prosegue incessante - conclude il sindaco Cavallin - con le sue difficoltà, certo, con le sue lentezze ma anche con l'incrollabile convinzione, per quanto ci riguarda, che la direzione sia quella che ci chiedono il futuro e l'ambiente che sarà".

## L'INAUGURAZIONE DEL TRATTO A SAN SALVATORE



*Tre momenti dell'inaugurazione della scorsa estate del tratto di ciclopedonale che unisce la zona al confine con Arcisate al rione San Salvatore.*

## SCUOLE, INVESTIMENTI PER GLI ESTERNI OBIETTIVO: SICUREZZA E BENESSERE

**Nuovi spazi all'aperto ristrutturati e restituiti all'uso scolastico:  
durante l'estate si è proceduto ai lavori in Ferrarin, Passerini, Don Milani, all'asilo nido e in palestra**

Durante i mesi estivi, si è lavorato sodo per migliorare le strutture pubbliche che ospiteranno gli studenti indunesi e i loro insegnanti, insieme a tutto il personale scolastico: gli edifici in questione sono l'elementare Ferrarin, la media Passerini, il complesso della Don Milani a San Paolo, l'asilo nido Lo Scigno e la palestra comunale di via Croci.

“In ciascuna di esse - spiega il sindaco Cavallin - sono stati fatti lavori che renderanno più bello passarvi del tempo e più sicuro arrivarci, grazie alla rete ciclopedonale in corso di realizzazione. Sono soddisfatto di quanto siamo riusciti a fare, sempre nel solco di quella attenzione al mondo della scuola che contraddistingue la nostra Amministrazione”.

Sulla scorta della traumatica esperienza del Covid, che ha reso necessario allargare gli spazi e crearne di nuovi, gli ultimi interventi hanno avuto come obiettivo il recupero delle aree esterne.

“Alla materna Don Milani - racconta il sindaco - è stato completato il giardino attrezzato per i più piccoli, mentre è stato interamente ristrutturato il campo da gioco esterno (comprese le gradinate) di pertinenza delle elementari, che d'ora in poi potrà essere sfruttato per attività fisiche (e non solo) all'aria aperta. Analogo intervento - cioè il recupero del vecchio "playground" esterno - è stato fatto in via Andreoli: anche in questo caso, abbiamo riattato uno spazio da tempo inservibile, tornerà utile sia per le scuole Medie che per le Elementari del plesso. Nella vicina palestra comunale Luigi Ganna, sono stati ristrutturati gli spogliatoi (in cui nei mesi scorsi era stato rilevato uno sfondellamento dei soffitti) nonché è stata rifatta la pavimentazione nell'area delle palestrine, sfruttate per i tanti corsi e attività sportive durante l'anno”.

Proprio nel comprensorio della palestra avanza nel frattempo l'ennesimo lotto di pista ciclopedonale, che dalla stazione risale verso le scuole di via Croci: “ Si tratta -



puntualizza il sindaco - di un nuovo tassello di quel complesso puzzle che abbiamo immaginato anni or sono e - non lo nego: tra intoppi e lentezze - sta però inesorabilmente realizzandosi, pezzo dopo pezzo: si tratta di un'opera che rende più sicuro ed ecologico spostarsi tra le varie zone del nostro paese, lasciando a casa l'auto. Ultimo, ma non per importanza, ecco l'asilo Nido comunale "Lo Scigno", sul quale siamo intervenuti durante questa estate per sistemare il tetto”.

### UN CONSIGLIO DA PARTE NOSTRA:



**Comune di Induno Olona**  
Assessorato alla Cultura

## STAGIONE MUSICALE D'AUTUNNO

VI edizione 2022

Direzione Artistica:  
**Elisabetta Soresina - Giuseppe Reggiori**

**22 ottobre 2022**

Sala Bergamaschi ore 21.00  
*Dal salotto alle barricate*  
Elena Spotti, arpa  
Francasca Rivabene, pianoforte  
Musiche di:  
V. Graziani, T. Natalucci, G. Caramello  
S. Mercadante, A. Panzini

**29 ottobre 2022**

Sala Bergamaschi ore 21.00  
*Abbraccio di Armonie*  
SOUL DUO  
Francesco Postorivo, violino  
Gianluca Campi, fisarmonica  
Musiche di:  
T. Albinoni, A. Corelli, A. Vivaldi  
N. Paganini, A. Piazzolla

**12 novembre 2022**

Sala Bergamaschi ore 21.00  
*Italia Germania 4 e 3*  
ENSEMBLE GLI SPEZIALI  
Silvia Tuja, flauto traversiere  
Carlo De Martini, violino barocco  
Elisabetta Soresina  
violoncello barocco  
Giuseppe Reggiori, clavicembalo  
Musiche di:  
G.F. Händel, F.M. Veracini, A. Lotti  
J.J. Quantz, A. Vivaldi

**26 novembre 2022**

Chiesa di San Giovanni Battista  
ore 21.00  
*Viaggio nella Musica da Mozart a Cilea*  
ORCHESTRA SINFONICA  
PUCCINI - MALIPIERO  
Gianluca Martinenghi  
direttore  
Musiche di:  
W. A. Mozart, A. Dvorak  
A. Cestiari, F. Cilea

in collaborazione con  
Comunità Pastorale SAN CARLO e  
Civico Istituto Musicale "Maria Angela Bianchi"




# FIRMATO IL NUOVO È L'ORA DEI GRANDI LAVORI AL

Dal 2 maggio la gestione dei rifiuti del nostro comune è passata ad Eco S.E.I.B., operatore che ha vinto la gara condotta insieme anche ai comuni di Arcisate, Bisuschio, Porto Ceresio e Besano. La scelta di effettuare congiuntamente tale gara è stata fortemente voluta dal nostro sindaco Marco Cavallin, che ha lavorato negli anni per aggregare i comuni nella scelta del gestore in modo da poter ottenere vantaggi di scala.

L'appalto porterà delle novità, alcune delle quali avete già iniziato a conoscere. Rimangono invece inalterate la tipologia delle raccolte e i giorni di ritiro porta a porta. Continua pertanto a valere quanto riportato sul calendario ecologico e sul "dove lo butto" nelle ultime sue pagine e l'utilizzo dei contenitori già in uso per le raccolte di umido, carta e vetro.

Sono stati distribuiti dall'inizio di luglio i nuovi mastelli della plastica e del secco, per il quale è stata collegata l'utenza TARI al microchip. Il microchip, in particolare modo per il mastello del secco, è stato previsto per educare a ridurre il più possibile la quantità di rifiuto indifferenziato e abituare la popolazione per quando la normativa nazionale prevederà la tariffazione puntuale.

"L'utilizzo del microchip è ormai prassi da parecchi anni in molti comuni – spiega l'assessore all'ambiente Monica Filpa - e ha portato significativi risultati nell'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, riducendo in modo importante la quantità di rifiuto indifferenziato prodotto e quindi i relativi costi di smaltimento. Il rifiuto indifferenziato è infatti la frazione che ha il maggior costo di smaltimento, mentre altre frazioni, ad esempio la plastica, consentono di ricevere dai relativi consorzi di smaltimento un contributo a favore del comune in funzione della quantità raccolta. Pertanto – conclude l'assessore Filpa - più si differenzia bene, meno si spende".

Tra l'altro, alcuni risparmi nel bilancio comunale hanno consentito per l'anno 2022 di offrire un servizio gratuito straordinario di raccolta domiciliare del verde tra giugno e ottobre. Si è manovrato anche sulla Tari 2022, abbassata per la parte variabile di competenza del Comune, con riduzioni per complessivi 135.000 tra utenze domestiche e non domestiche.

Tornando al nuovo appalto rifiuti, i suoi obiettivi princi-

**L'attenzione alla raccolta differenziata e ai temi di salvaguardia ecologica resta alta anche col nuovo gestore dell'appalto per la raccolta domiciliare dei rifiuti.**

**In piattaforma ecologica lavori di ammodernamento, con oltre mezzo milione di euro investiti e nuovi orari di apertura dal primo ottobre**

pali sono quelli di ridurre la produzione di rifiuti in generale, ridurre la percentuale di rifiuto indifferenziato e aumentare la percentuale di raccolta differenziata, agendo anche tramite campagne di sensibilizzazione ed educazione e la fornitura di appositi strumenti per aiutare la cittadinanza a mantenere questo impegno, ad esempio fornendo, a chi ne farà richiesta, i sacchi per i pannolini e pannoloni. Per questa e le altre novità dell'appalto, saranno proposte adeguate informative.

Eco S.E.I.B., all'interno dell'appalto, si occupa anche della gestione del centro di raccolta rifiuti. In questi mesi il Comune di Induno Olona, in quanto proprietario dell'area, ha effettuato importanti interventi di manutenzione straordinaria, ricorrendo anche al finanziamento di bandi pubblici (parliamo di 520.000 euro complessivi, di cui 400.000 dalla Regione, 90 dal Ministero e 30 dal Comune) che hanno consentito di migliorare la tutela dell'ambiente (attraverso l'installazione di un nuovo sistema di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche e di una vasca a tenuta per eventuali sversamenti di oli) e



# APPALTO RIFIUTI, CENTRO DI RACCOLTA DI VIA POLVERIERA

l'accessibilità e funzionalità della piattaforma. E' stato infatti rifatto il manto di asfalto, sono stati posati nuovi parapetti sulle piazzole rialzate, sono state rifatte ex-novo la segnaletica e la cartellonistica interna e si sta intervenendo sulla sbarra di accesso.

Anche per il centro di Raccolta rifiuti sono in vista novità per la fruizione da parte della cittadinanza. Dal primo ottobre è attivo un nuovo orario (che trovate qui sotto), che amplia notevolmente il numero di ore di apertura del centro di raccolta. L'accesso sarà consentito a tutte le utenze TARI domestiche e non domestiche registrate tramite CRS (tes-



L'Ass. Monica Filpa

sera sanitaria) per le utenze domestiche e, per le utenze non domestiche, tramite apposita tessera che verrà rilasciata da Eco S.E.I.B. In questi giorni è in distribuzione la lettera che Eco S.E.I.B. ha predisposto per informare le utenze non domestiche sulle nuove modalità di accesso al centro di raccolta, pertanto l'accesso con tessera, per le utenze non domestiche, è posticipato al primo novembre, dando così modo a tali utenze di adeguarsi. Per qualsiasi domanda sul servizio, sulle modalità di raccolta, per richieste di informazioni o per segnalare mancate raccolte, sono disponibili i numeri dell'azienda che trovate sotto.

## CENTRO DI RACCOLTA



Comune di  
INDUNO OLONA

Nuovi orari in vigore dal 1 Ottobre 2022

### ORARIO INVERNALE dal 1 Ottobre al 31 Marzo

LUNEDI'	08,00 / 13,00	UTENZE DOMESTICHE
LUNEDI'	13,30 / 17,00	
MARTEDI'	13,30 / 17,00	UTENZE NON DOMESTICHE
MERCOLEDI'	08,00 / 13,00	UTENZE DOMESTICHE
GIOVEDI'	13,30 / 17,00	UTENZE DOMESTICHE
VENERDI'	08,00 / 13,00	UTENZE NON DOMESTICHE
SABATO	08,00 / 13,00	UTENZE DOMESTICHE
SABATO	13,30 / 17,00	
DOMENICA	CHIUSO	

### ORARIO ESTIVO dal 1 Aprile al 30 Settembre

LUNEDI'	08,00 / 13,00	UTENZE DOMESTICHE
LUNEDI'	13,30 / 17,00	
MARTEDI'	13,30 / 18,00	UTENZE NON DOMESTICHE
MERCOLEDI'	08,00 / 13,00	UTENZE DOMESTICHE
GIOVEDI'	13,30 / 18,00	UTENZE DOMESTICHE
VENERDI'	08,00 / 13,00	UTENZE NON DOMESTICHE
SABATO	08,00 / 13,00	UTENZE DOMESTICHE
SABATO	13,30 / 18,00	
DOMENICA	08,00 / 13,00	UTENZE DOMESTICHE

#### MODALITA' DI ACCESSO

UTENZE DOMESTICHE MUNITE DI CARTA REGIONALE/NAZIONALE DEI SERVIZI (C.R.S. / C.N.S.)  
UTENZE NON DOMESTICHE CHE SVOLGONO ATTIVITA' COMMERCIALI, DIREZIONALI, ARTIGIANALI,  
MUNITE DI APPOSITA TESSERA RILASCIATA DA ECO.S.E.I.B. SRL

#### RIFIUTI CONFERIBILI PER UTENZE DOMESTICHE

SCARTI VEGETALI, CARTA E CARTONE, PLASTICA, IMBALLAGGI IN VETRO, FERRO E ACCIAIO, ALLUMINIO, METALLI, LEGNO, RIFIUTI INGOMBRANTI,  
RIFIUTI INERTI, PNEUMATICI FUORI USO, R.A.E.E. (RAGGRUPPAMENTI R1, R2, R3, R4, R5), PILE STILO, BATTERIE ESAUSTE, FARMACI SCADUTI,  
CARTUCCE TONER, VERNICI, CONTENITORI ETICHETTATI Tel/of, OLI E GRASSI VEGETALI, OLI MOTORE.

#### RIFIUTI CONFERIBILI PER UTENZE NON DOMESTICHE

CARTA E CARTONE, PLASTICA, IMBALLAGGI IN VETRO, METALLI, LEGNO, RIFIUTI INGOMBRANTI.



Per informazioni



Attivo dal lunedì al venerdì  
dalle 8.00 alle 18.00  
sabato dalle 8.00 alle 13.00

L'accesso al Centro di Raccolta è consentito  
sino a 10 minuti prima dell'orario di chiusura.

# ECCO IL DISTRETTO DELLA VALCERESIO PER FAVORIRE IL COMMERCIO LOCALE

Il Distretto del Commercio della Valceresio è un accordo tra cinque comuni (Induno Olona che fa da capofila, assieme ad Arcisate, Bisuschio, Besano e Porto Ceresio) che si sono uniti per partecipare al Bando di Regione Lombardia volto a favorire il commercio locale; il bando è stato emanato in aprile di quest'anno e avrà durata triennale.

Decisivo è stato il ruolo propulsivo dell'associazione di categoria Ascom, che ha messo a disposizione la sua struttura per attività di supporto e per le attività formative.

La funzione del commercio va vista non solo negli aspetti tradizionalmente economici, ma anche come elemento di socialità per il tessuto urbano e gli sgravi fiscali che sono stati introdotti a Induno su alcune categorie per far fronte all'emergenza Covid vanno proprio in questo senso. Presentando il progetto di valle, il sindaco Cavallin non a caso ha affermato che non bisogna trascurare le potenzialità che può avere per lo sviluppo turistico quanto si sta facendo con la realizzazione di una rete di ciclopedonali in Valceresio e Valganna, sviluppo turistico che poi ha ricadute positive anche sulle attività commerciali.

Le opportunità offerte dal "distretto del commercio" non sono solo per accedere ai bandi regionali, ma anche per "fare squadra", con iniziative intercomunali complementari e non concorrenziali. Importante anche l'idea di sviluppare attività che facciano migliorare l'attrattività della Valceresio in relazione alla Svizzera. Nel corso dell'estate a Induno si è lavorato con la società di consulenza per predisporre tutta la documentazione richiesta per la partecipazione al Bando di Regione Lombardia, terminata il 2 settembre, che ha visto la collaborazione dei cinque comuni, supportati dal nostro Comandante Gabriele Ferro nel suo ruolo di responsabile locale del Commercio e da Domenico Di Dio del nostro ufficio Segreteria. Prima di entrare nei contenuti del progetto, occorre sottolineare che siamo ancora in una fase preparatoria e sarà decisivo in termini economici l'esito della nostra partecipazione al bando. Infatti, l'ammontare del contributo da Regione Lombardia varierà da 630.000 euro per i progetti di eccellenza a 165.000 euro per gli altri progetti; è quindi eviden-

**Induno è alla testa dei comuni della Valceresio nella partecipazione a un bando regionale che punta a supportare e incentivare gli esercizi di vicinato.**

te che le iniziative che potremo mettere in campo dipenderanno da come ci posizioneremo in graduatoria. Il progetto elaborato con la società di consulenza per partecipare al bando è stato supportato da un confronto tra i cinque comuni ed ha avuto come base un'analisi approfondita di alcune opportunità legate della realtà territoriale (vocazione turistica); il ruolo della Valceresio come area di confine e di passaggio tra l'Italia e la Svizzera; la struttura del commercio al dettaglio e del commercio ambulante (rivalutata negli ultimi tempi come servizio di prossimità a seguito dell'emergenza Covid). Si sono quindi individuate una serie di possibili iniziative per rafforzare la rete della struttura commerciale, tra cui: la riqualificazione urbana e i percorsi ciclopedonali, anche per la loro valenza turistica. Da citare inoltre l'adesione all'iniziativa "Varesedoyoubike" con la Camera di Commercio; la realizzazione di iniziative a sostegno della competitività (attività di marketing, di promozione e di comunicazione) per promuovere i singoli esercizi commerciali operanti nel distretto. Ad esempio, una proposta di Ascom è la creazione di un distretto Duty Free che consenta ai clienti stranieri di beneficiare agevolmente dell'esenzione iva sugli acquisti; lo sviluppo delle competenze degli operatori del distretto attraverso corsi di formazione organizzati con le associazioni di categoria. Poi la realizzazione di politiche attive per l'utilizzo degli spazi sfitti: mappatura dei negozi, tavoli di lavoro con agenzie immobiliari/proprietari, utilizzo temporaneo dei negozi sfitti, incentivi per le nuove aperture; la gestione del "Bando per le imprese", sulla base delle indicazioni che verranno emanate dalla Regione e in relazione ai finanziamenti che verranno ottenuti. Si tratta ora di attendere dicembre per sapere come saremo posizionati nella graduatoria del bando regionale: solo allora sarà possibile condividere il dettaglio delle fasi successive con la popolazione e con gli operatori commerciali.

## LE NUOVE ASSUNZIONI IN MUNICIPIO LA SQUADRA COMUNALE SI RAFFORZA

Da un anno a questa parte, sono ben undici le nuove figure professionali che hanno fatto il loro ingresso nella squadra del Comune, con modalità varie: ci sono state assunzioni per concorso, accesso a graduatorie di altri enti, convenzioni con altri comuni, mobilità e ricorso a lavoro interinale. Tutti i nuovi ingressi di personale sono stati gestiti nel quadro della piena compatibilità con il piano assunzionale e con le necessità di bilancio.

Dopo la sostituzione del vecchio Segretario comunale (la figura apicale delle risorse umane di un Comune) con la sua sostituta - nella persona della dott.ssa Maria Conte - avvenuta a marzo 2021 in convenzione col comune di Lavena Ponte Tresa, in questo ultimo anno il primo tassello a cui si è messo mano per sanare un profondo deficit di personale - maturato per circostanze diverse, in altro punto del giornale richiamate - è stata l'assunzione del Comandante di Polizia Locale Gabriele Ferro, esperto conoscitore della realtà indu-nese per avere già ricoperto il delicato ruolo nel nostro paese alcuni anni or sono; due sono state poi le assunzioni di nuovi agenti: a dicembre 2021 è entrato Christian Pegoraro, a febbraio 2022 Andrea Mantovani: ora l'ufficio PL è al completo.

A marzo 2022 risale l'ingresso del dott. Luca Paris, funzionario di Segreteria, preceduto di un mese dalla dott.ssa Laura Sabella, funzionaria dell'Ufficio Ragioneria. Tra settembre e ottobre 2022 due rinforzi

importanti per l'Ufficio Tecnico: parliamo dell'architetto Amedeo Manduzio e del geometra Giuliano Lui: nella squadra alle dipendenze dell'Ufficio tecnico anche un nuovo operaio, Andrea Beccardi, a contratto da agosto. Da poche settimane è poi in servizio Osanna Locatelli, nuova risorsa ai servizi demografici, mentre Alice Schiaroli e Domenico Di Dio coprono funzioni rispettivamente nei settori economico-finanziario e di segreteria con contratti di lavoro interinale. Nuovi arrivi sono previsti per le prossime settimane: ulteriori due ingressi che andranno a completare il piano assunzionale del comune così come da impegni presi dall'Amministrazione.

“Abbiamo messo mano in modo incisivo all'assetto del personale comunale - commenta il sindaco Cavallin - con l'intento di recuperare quel livello di efficienza necessario, dopo un periodo difficile di carenza di risorse umane che purtroppo ha talvolta sopravanzato anche l'impegno generoso profuso da chi era in servizio. Sono consapevole dei disagi che alcuni cittadini hanno dovuto patire in questo periodo, e me ne scuso, così come una volta di più ringrazio chi ha svolto il proprio dovere in Comune in circostanze difficili, con impegno e dignità: il futuro oggi si presenta più tranquillo e orientato al ritorno sui consueti livelli di ottima funzionalità degli uffici.

A tutti i nuovi arrivati auguro un buon lavoro per Induno”.



*Da sinistra il Comandante Gabriele Ferro con il Sindaco*

*Al centro il Dottor Luca Paris Vicesegretario comunale*

*A destra la Funzionaria di Ragioneria Laura Sabella si presenta al Sindaco Cavallin*

# PROGETTO "EDUCATIVA DI STRADA" CONTRO L'EMARGINAZIONE GIOVANILE

**Un intervento sociale di grande rilevanza, fortemente voluto dall'Ass. Cecilia Zaini, che spiega: "Costruire relazioni positive e partecipazione attiva sono la strada maestra per impedire devianze"**

Il progetto di educativa di strada "Giovani Attivi", fortemente voluto dall'Assessorato Servizi alla Persona ed affidato alla Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione è presente sul territorio di Induno Olona dal gennaio 2021: obiettivo di questo percorso pedagogico è incontrare i ragazzi e le ragazze nei luoghi della loro quotidianità e del tempo libero per costruire relazioni positive e spazi comuni di partecipazione attiva.

Gli educatori professionali della Cooperativa hanno rivolto un'attenzione specifica ai giovani tra i 13 e i 18 anni intercettandoli nella zona della stazione e nei principali parchi. Fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato il coinvolgimento della scuola (con incontri avvenuti direttamente in classe verso la fine dello scorso anno scolastico), delle associazioni e degli oratori, al fine di favorire lo sviluppo di una comunità educante. Durante il periodo estivo il progetto è stato ampliato e, in aggiunta alla settimanale uscita pomeridiana, sono state organizzate attività laboratoriali in collaborazione con professionisti provenienti da diversi settori. "Il potenziamento dell'offerta ha risposto alla necessità di offrire occasioni di partecipazione a tutti quei ragazzi e ragazze che rimanevano esclusi dai campi estivi e dalle altre proposte territoriali, spiega l'assessore Cecilia Zaini, promotrice del progetto; il periodo estivo ha visto così la presenza di un gruppo fisso di circa 15 ragazzi/e impegnati nelle più svariate attività, da quelle sportive a quelle artistiche".

In modo particolare sono stati apprezzati i laboratori di scrittura rap e produzione musicale a cura di Kaso, il laboratorio di street art a cura di Sea Creative e la giornata di football americano condotto dai Gorillas di San Fermo. È rimasto in sospeso un incontro dimostrativo di Nippon Kempo con l'A.S.D. UNK che verrà riproposto



*I due momenti del progetto "Educativa di strada"*



durante la stagione autunnale. Sono state occasioni importanti che hanno permesso di aprire e costruire spazi di narrazione e di collaborazione attraverso linguaggi differenti. Con l'inizio dell'anno scolastico il progetto "Giovani Attivi" si pone l'obiettivo di rinnovare l'offerta di attività e di occasioni di socializzazione, mantenendo uno sguardo attento verso quelle dinamiche di aggregazione spontanea sul territorio.



*I ragazzi al lavoro sul muro bianco*

## VIDEOSORVEGLIANZA: NUOVI INVESTIMENTI IN ARRIVO

Non smette di essere potenziato il già complesso impianto di videosorveglianza attivo sul territorio indunese: l'ultima notizia parla di un nuovo finanziamento in arrivo - assegnato da Regione tramite un bando di gara per il controllo di parchi e aree protette. Induno è tra i 24 beneficiari varesotti del finanziamento e incasserà 51.626 euro: una cifra che concorrerà a finanziare il completamento del nostro impianto, così come è stato delineato dal comandante di PL indunese Ferro, a suo tempo incaricato dal Sindaco di implementare l'infrastruttura tecnologica già esistente; la cifra che dovrà essere conguagliata con soldi provenienti dal bilancio comunale è di circa 80.000 euro.

Nel frattempo, il Sindaco il 30 settembre in Prefettura ha firmato un protocollo d'intesa che vede affiancati molti comuni del varesotto a Prefettura, Regione, RFI, Trenord e l'Agenzia di Trasporto pubblico del bacino CO-LC-VA: oggetto dell'accordo è aumentare la sicurezza nelle stazioni ferroviarie e in altri luoghi ad alta frequentazione pubblica, consentendo di affiancare alla Polizia Ferroviaria anche la presenza dei vari corpi di Polizia Locale nei pressi delle stazioni di treni e bus.



## CI STO? AFFARE FATICA!

**la prevenzione del disagio giovanile sta anche nell'offrire ai ragazzi impegni e responsabilità, per divertirsi ed essere utili alla comunità**

Durante le ultime calde giornate di luglio, un gruppo di dieci giovani, una tutor e due volontari hanno partecipato al progetto "Ci sto? Affare fatica!", promosso dal Comune sempre in collaborazione con la Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione e finanziato dal Ministero del Lavoro.

L'afa e il sole cocente di quei giorni non hanno scoraggiato la squadra di lavoro e i risultati sono stati fonte di grande soddisfazione: oltre all'opera di rimozione di cartacce dai parchi urbani e alla pulizia del parcheggio della Stazione, i ragazzi hanno lavato, raschiato, imbiancato una parete del cavalcavia del nuovo tratto di ciclopedonale tra via Ceresio e via Campi Maggiori, contribuendo alla creazione di un graffito progettato e infine portato a compimento dal noto writer Sea Creative. Il lavoro dei giovani volenterosi - che podisti e ciclisti possono oggi ammirare durante le loro attività sportive - è stato ripagato sia dal risultato, sia dal piacere di fare team, sia da un Buono Fatica di 50 € che hanno potuto utilizzare presso le attività commerciali del paese.



*Il noto writer Sea Creative ha aiutato i ragazzi*



*Il murales finito*

# FILARMONICA, 150 ANNI DI MUSICA ...E TANTE NOVITÀ IN ARRIVO

Nel 2020, la Filarmonica Indunese ha tagliato un traguardo decisamente importante, quello dei 150 anni di attività. L'associazione è sempre attiva sul territorio: promuove attività musicali e culturali, partecipa agli eventi del nostro paese, fa musica per il piacere dei nostri concittadini. E, cosa più importante, promuove l'insegnamento della Musica, vera pietra angolare delle attività dell'associazione. Per tutte queste ragioni, l'Amministrazione Comunale ha deciso di conferire il premio Induno Ringrazia 2021 alla Filarmonica Indunese. Sull'onda di questo riconoscimento, il sodalizio si sta rinnovando, sotto diversi aspetti. Dopo 12 anni di presidenza, Lino Maculan ha deciso di fare un passo indietro; nel marzo di quest'anno è stato eletto come nuovo presidente Marco Quargentan, musicista della Filarmonica fin dal lontano 2000. Sempre nel marzo di quest'anno, dopo ben 22 anni di direzione, Elisa Ghezzi ha lasciato la bacchetta; il ruolo di direttore artistico è stato affidato ad Alessandra Rizzardi, persona giovane e dinamica, dal carattere vulcanico e deciso. Anche la Tramline Band, gruppo interno alla filarmonica che pratica musica anni '20 e anni '30 in stile swing originale, sta attraversando un periodo di rinnovamento, con lo scopo di sviluppare ancora meglio il

**Compleanno importante per il glorioso sodalizio indunese, che rilancia le sue attività tra corsi di avviamento alla musica, una nuova ragione sociale e l'arrivo di forze fresche: Alessandra Rizzardi è la nuova maestra, nuovo presidente è Marco Quargentan**

proprio repertorio. Infine, di recente, la Filarmonica Indunese è diventata ufficialmente una APS (Associazione di Promozione Sociale), aderendo così al Terzo Settore; questa novità permette - a chiunque voglia contribuire alle attività dell'associazione - di devolvere il proprio 5 per mille direttamente alla Filarmonica. Per poter andare avanti per almeno altri 150 anni, l'associazione avrà bisogno, oltre che dei contributi dei cittadini e del Comune, del supporto del pubblico alle manifestazioni e, soprattutto, di nuovi allievi musicisti che vadano ad arricchire l'organico della filarmonica. La Scuola di Musica dell'associazione dispone di insegnanti qualificati per tutti gli strumenti propri della banda (i principali: flauto traverso, clarinetto, saxofono, tromba, corno, trombone, percussioni); oltre ai corsi singoli di strumento, la filarmonica offre la

## LA PAROLA ALLA NUOVA MAESTRA ALESSANDRA RIZZARDI

“Ho intrapreso lo studio del clarinetto all'età di 8 anni, presso la Scuola di Musica del vicino Corpo Musicale Valceresio di Bisuschio. Nel tempo ho capito che, al di là della passione per la musica, avrei potuto approfondire i miei studi, e decisi di iscrivermi al Conservatorio. Mi sono laureata con il massimo dei voti e la lode e, nel frattempo, ho intrapreso varie esperienze musicali, tra cui ensembles di musica da camera, orchestre, e l'insegnamento del mio strumento”.

**Qual è stato il primo contatto con la Filarmonica Indunese?**

“Mi sono avvicinata alla Filarmonica Indunese quando, ormai una decina di anni fa, mi sono inserita nell'organico della Tramline Band. Grazie a questa opportunità,

ho potuto conoscere meglio alcuni membri della filarmonica, ho potuto apprendere un genere musicale che non avevo mai praticato ed è nata anche la passione per il saxofono! Compatibilmente con i miei impegni, ho sempre partecipato come musicista ai concerti della filarmonica e considero Elisa Ghezzi, mio predecessore alla direzione, un'amica e un esempio. Spero di continuare al meglio il percorso da lei iniziato”.

**Che rapporto c'è con il gruppo, in questi primi mesi di direzione?**

“Penso di aver accettato l'incarico e la sfida di essere il Direttore della Filarmonica Indunese principalmente perché conoscevo e avevo un buon rapporto quasi con tutte le persone che ne fanno parte. Si tratta di persone



possibilità di suonare in piccoli ensembles e in minibanda (o junior band), permettendo all'allievo di fare musica d'insieme e di conoscere altre persone con la passione per la Musica. Alla fine di ogni anno di corso, gli allievi sono chiamati a esibirsi in un saggio aperto al pubblico, che ha sempre riscosso un grande successo. Nel 2021, vista la situazione pandemica che non permetteva esibizioni musicali in pubblico, la Filarmonica - senza perdersi d'animo - ha deciso di non rinunciare al saggio, riuscendo a organizzarne uno in diretta radio, che è stato molto seguito e apprezzato. Questa iniziativa è la prova incontrovertibile che l'associazione ha voglia di rilanciarsi e ricominciare, ha voglia di novità e, soprattutto, ha voglia di fare Musica. La Filarmonica Indunese vi invita a seguire le sue

pagine social e vi aspetta al suo Concerto di Gala, previsto per sabato 21 gennaio 2023.

**PER INFORMAZIONI SULLA SCUOLA DI MUSICA  
E PER CONTATTARE L'ASSOCIAZIONE:**

[scuolafilarmonicaindunese@gmail.com](mailto:scuolafilarmonicaindunese@gmail.com)

Cell. 347 6065458

[www.filarmonicaindunese.it](http://www.filarmonicaindunese.it)

La sede della Filarmonica,  
sotto le scuole medie B. Passerini

con ingresso in via Andreoli, è generalmente aperta  
ogni martedì sera dalle 20:30, da settembre a giugno.

con cui ho condiviso anni di lezioni, saggi e concerti e con le quali sono certa potremo raggiungere degli ottimi traguardi. Sono fortemente convinta che suonare in una banda sia e debba rimanere una passione per i musicisti, che si ritrovano a provare i brani insieme sia per divertirsi sia per imparare qualcosa di nuovo. Trovo che valorizzare ogni singolo partecipante a questo sodalizio sia di fondamentale importanza per tenere unito il gruppo e per perseguire nuovi obiettivi”.

**Qual è la tua idea sul futuro della Filarmonica Indunese?**

“Proprio per i motivi che dicevo prima, grazie sicuramente ad esperienze che ho potuto



*Alessandra Rizzardi*

svolgere in altri ambiti, introdurrò delle novità, come la partecipazione di cantanti in alcuni brani, una ripresa del repertorio classico in un'ottica formativa, l'introduzione di strumenti non convenzionali per una banda, ma suonati da nostri musicisti (come la tastiera e la chitarra elettrica). Infine, mi piacerebbe poter introdurre degli aspetti di musica elettronica, non come sostituto alla musica strumentale live, naturalmente, ma come supporto e completamento, sempre nell'ottica di stimolare sia i musicisti che il pubblico all'ascolto di qualcosa di nuovo”.

# "ASFARM, SEMPRE PIÙ FARMACIA DEI SERVIZI E AL POLIVALENTE LOTTA DURA AL COVID"

**Asfarm è un fiore all'occhiello del paese: ormai divenuto punto di riferimento per l'intera valle. Com'è la situazione finanziaria oggi?**

“Si tratta di un risultato frutto di anni di gestione efficiente, con un giusto equilibrio tra rigore nella gestione economica e capacità di intercettare e, molto spesso, anticipare gli scenari futuri sia nell'ambito della farmacia e dei servizi ambulatoriali, dove la competizione è più marcata, sia nell'ambito della casa di riposo.

È grazie all'impegno e alla passione di tutti coloro che in Asfarm hanno lavorato, ai quali va il mio profondo ringraziamento, che i conti di Asfarm sono più che soddisfacenti, tanto che di anno in anno il bilancio chiude con risultati positivi. Nel 2021, infatti, il bilancio ha registrato un utile di oltre 390.000€, sensibilmente maggiore rispetto alla media, anche grazie ad un consistente lascito testamentario, il che è un'ulteriore testimonianza tangibile dell'apprezzamento che Asfarm ha negli anni saputo conquistare e consolidare”.

**L'ultimo biennio è stato pesantemente segnato dal Covid: come si è mossa Asfarm per fronteggiare questi nuovi bisogni?**

“All'insorgere dell'emergenza tutto il personale di Asfarm ha, una volta di più, dimostrato la capacità di adeguarsi in brevissimo ad uno scenario che nemmeno le più pessimistiche ipotesi avrebbero potuto immaginare. Nel nostro caso le difficoltà sono state anche maggiori, in quanto la natura pubblica di Asfarm impone il rispetto di regole e procedure molto stringenti, certamente giuste per garantire una corretta gestione di risorse pubbliche, ma tali da rendere oggettivamente più complessa e laboriosa ogni scelta. Ciò nonostante, Asfarm è riuscita a rispondere a tutti i bisogni legati all'emergenza pandemica – mascherine, guanti, disinfettanti... – fino alla sospirata organizzazione della campagna vaccinale con una fruttuosa collaborazione con l'Amministrazione comu-



**Il presidente Claudio Casiraghi traccia un bilancio delle molte attività dell'Azienda speciale indunese, impegnata tra l'altro sul fronte della prevenzione cardiovascolare grazie alla partnership con il Centro Cardiologico Monzino**

nale e le autorità sanitarie, il tutto ponendo al centro uno dei temi che questo consiglio di amministrazione ha sempre ritenuto e ritiene irrinunciabile: la tutela della salute e sicurezza degli operatori e degli utenti della farmacia, degli ambulatori e della casa di riposo. Questo ha sicuramente comportato qualche rinuncia e qualche sacrificio, ma la collaborazione di tutta la comunità ha consentito di raggiungere risultati estremamente positivi.

**Casa di Riposo, un'eccellenza riconosciuta a livello regionale, che è riuscita in pandemia a tutelare al meglio i suoi ospiti...**

“Fin dai primi giorni di emergenza covid, quando ancora la zona rossa era circoscritta ai comuni del lodigiano, la gravità della pandemia non è mai stata sottovalutata. Gli ingressi in struttura sono stati da subito limitati al solo personale sanitario e dal giorno 1 è stato imposto l'obbligo a tutti gli operatori di indossare mascherine e dispositivi di protezione individuale. L'aver da subito isolato gli ospiti dai contatti esterni ci ha permesso di evitare il diffondersi del covid, rendendo la nostra Casa di Riposo una delle poche strutture lombarde con zero contagi prima dell'avvento dei vaccini. Ciò è stato possibile grazie alla professionalità di tutto il personale di Asfarm che con grande senso di responsabilità e sacrificio da oltre due anni e mezzo continua a rispettare i rigidi protocolli di sicurezza messi a punto dopo i primi mesi di emergenza. Tutt'ora la struttura ed il suo accesso sono vincolati a regole molto simili a quelle vigenti negli ospedali. I contatti tra gli ospiti ed i loro familiari sono

stati mantenuti per molti mesi grazie all'ausilio di robot, appositamente acquistati, che permettevano un facile svolgimento di videocchiamate. Fondamentale per gli incontri in presenza è stato il portico adiacente la sala bar, ribattezzato "Portico degli Abbracci" che ora è nostra intenzione adibire a veranda con pareti mobili di cristallo così da renderla fruibile tutto l'anno".

**Farmacia comunale: aumenta la concorrenza sul territorio, ma aumentano anche i servizi da voi offerti: quali sono i progetti di sviluppo futuri?**

"Essere sempre più una farmacia dei servizi è l'obiettivo che ogni anno ci si pone per fare la differenza. E' in questa prospettiva che da qualche mese è iniziata una partnership di screening cardiovascolare con il Centro Cardiologico Monzino di Milano. La app di Asfarm è in costante aggiornamento e tramite quest'ultima è possibile prenotare farmaci poi ritirabili anche fuori dagli orari

di apertura grazie ai locker installati di recente insieme al nuovo distributore automatico H24. Nei prossimi mesi abbiamo in programma una rivisitazione degli spazi interni della farmacia per facilitare la lettura dell'offerta di servizi e prodotti al paziente - cliente".

**La sinergia con l'Amministrazione Comunale è sempre forte? Asfarm continua a fare dell'aprirsi alla cittadinanza uno dei suoi punti di forza?**

"E' stata proprio la condivisione di obiettivi e strategie con l'amministrazione comunale che ha permesso ad Asfarm di raggiungere importanti traguardi e ciò, appunto, nonostante le emergenze che si sono presentate e che di volta in volta sono state affrontate con l'amministrazione e la Direzione. E' fuor di dubbio, infatti, che la condivisione di strategie e obiettivi si è rivelata vincente sino ad ora e abbia consentito di fornire servizi sempre migliori e innovativi alla nostra cittadinanza".

## IL DIBATTITO IN CONSIGLIO COMUNALE

### QUI MINORANZE

La minoranza consigliere "Centrodestra per Induno" a cui è stato richiesto come da abitudine un intervento da pubblicare in questo spazio dell'Informatore Comunale, ha inteso non inviare alcun contributo.

### QUI MAGGIORANZA

### MAURIZIO TORTOSA - LISTA VIVIAMO INDUNO OLONA

## "ORA METTIAMO A TERRA I NOSTRI PROGETTI"

Dopo qualche anno di oggettiva difficoltà, guardiamo al futuro con rinnovato entusiasmo convinti di poter incidere positivamente, con la nostra attività, sul miglioramento del benessere della Comunità. All'inizio della Consiliatura, avevamo tanti progetti, poi purtroppo rallentati sicuramente dalla carenza di personale all'interno degli Uffici Comunali; per quanto le persone presenti abbiano cercato con la massima disponibilità di portare avanti tutto il possibile, molte volte si è dovuto dare precedenza alle urgenze lasciando un po' da parte una progettazione più ad ampio respiro. Oggi tutto questo si sta risolvendo. La campagna di assunzioni portata avanti dall'Amministrazione consentirà di mettere a terra le molte opere previste e già finanziate. Mi riferisco in particolare al completamento della pista ciclabile con l'attraversamento della vecchia galleria del treno, al parcheggio di "Olona", alla realizzazione della rotonda "dell'Eurospin", al completamento del centro Rebelot, alla definizione finale del Parco della Stazione e all'apertura definitiva degli altri parchi realizzati alla Pezza e a San Salvatore.

INDUNO  NOTIZIE

TIRATURA: COPIE 5.000

Stampa: **V&V** ARTI GRAFICHE

22070 Bregnano (CO) • Via Garibaldi, 50 • E-mail: v.v.srl@outlook.it

# DALLA MUSICA ALLA COSTITUZIONE ECCO GLI APPUNTAMENTI DELL'AUTUNNO

Dopo il lungo periodo altalenante di restrizioni alle manifestazioni imposte dalla pandemia sono ripartite con continuità le iniziative culturali e di convivialità promosse e supportate dal Comune in collaborazione con le tante realtà che animano la vita indunese. Ne parliamo con l'assessore alla Cultura, Sport e Associazione Emanuele Marin

**Il 2022 è stato il vero anno della ripartenza anche per la cultura a Induno?**

“Decisamente sì! A partire dall'edizione 2022 della Festa delle Rose, che è tornata finalmente a coinvolgere tanti indunesi con uno spettacolo di musica ed acrobazie capace di rendere magica l'atmosfera del Roseto della Pace, illuminato da bellissimi giochi di luce e con il centro del paese nuovamente restituito alla festa per i tanti eventi, i mercatini ed il tradizionale concorso delle rose della domenica”.

**Anche l'estate è trascorsa tra molte iniziative...**

“La bella stagione è stata contrappuntata dagli appuntamenti con il cinema all'aperto in Corte Riva, le frequentatissime Risottate sotto le stelle nel Giardino della Proloco e i numerosi campi estivi che l'Assessorato alla Cultura assieme all'Assessorato ai Servizi alla Persona ha voluto supportare e che hanno

visto una larga partecipazione di ragazzini; uno sforzo organizzativo e professionale importante, coronato però da molto successo”.

**E veniamo finalmente a queste prossime settimane autunnali: quali sono gli appuntamenti più importanti?**



L'Ass. Emanuele Marin

“Certamente voglio segnalare la Rassegna Musicale d'Autunno, sotto la direzione artistica dei maestri Elisabetta Soresina e Giuseppe Reggiori del Civico Istituto Musicale Bianchi; quest'anno si raggiunge la sesta edizione e gli appuntamenti dal 22 ottobre descrivono un emozionante percorso nella musica classica e moderna, da Vivaldi a Mozart, da Corelli a Piazzolla. Poi, sempre sotto il segno della musica, c'è il 72° compleanno del Comune con la tradizionale cerimonia del battesimo civico dei neomaggiorenni e le consegne delle benemerienze civiche con la partecipazione della Filarmonica Indunese recentemente rinnovata con il nuovo Presidente e la nuova Direttrice Artistica”.

**Induno si distingue per una ricca attività delle varie associazioni culturali attive sul territorio, che propongono molti appuntamenti puntualmente supportati dall'Amministrazione.**

## IL 5 NOVEMBRE A INDUNO È IL “GIORNO DEI RINGRAZIAMENTI”

Si svolgerà presso la sala Multiuso della scuola elementare Ferrarin l'edizione 2023 del “Giorno dei ringraziamenti”, la serata in cui l'Amministrazione Comunale consegna le benemerienze civiche, tra cui il premio “Induno Ringrazia” a quei cittadini o associazioni che si sono particolarmente distinte del corso dell'anno. Nella stessa serata saranno consegnate anche le menzioni al merito sportivo a quegli atleti e società che nel corso del 2021/22 abbiano conseguito traguardi rilevanti nella varie discipline praticate. Sempre molto atteso è poi il momento del “Battesimo Civico”, una semplice ma significativa cerimonia simbolica in cui ai cittadini indunesi che raggiungono la maggiore età con il 2022 viene consegnata dal Sindaco una copia della Costituzione e una serie di libri di storia indunese, insieme a una particolare copia anastatica della scheda referendaria con cui Induno, nel 1950, con un referendum tra i suoi abitanti decise di riprendere la propria autonomia municipale, staccandosi dal Comune di Varese, cui era stata forzosamente annessa nel 1927.

“Tra queste, voglio ricordare che ripartono in autunno le iniziative culturali in collaborazione con il Gruppo Artistico Zer’Art, per la valorizzazione della Giornata contro la violenza sulle donne e con ANPI, che propone un corso introduttivo sulla Costituzione di 4 incontri, tra ottobre e novembre. Inoltre, a ottobre il Mercato della Terra del Piambello di Slow Food compie 5 anni, confermando il rapporto di fiducia creato con la cittadinanza indunese, mentre il 20 e 21 Novembre tornerà la Rassegna dei Vini Varesini, giunta alla 7° edizione. Induno si è poi arricchita quest’anno del nuovo Mercatino dei Re Magi, dedicato all’usato e al vintage e promosso dal Borgo Olonese, che anima il rione ogni 3° Domenica del mese”.

**Quando si parla di cultura, inevitabile pensare alla Biblioteca comunale, in questi anni diventata un vero punto di riferimento per la cittadinanza.**

“La Biblioteca di Induno tra le altre cose, quest’autunno festeggerà i 10 anni di laboratori artistici organizzati da Nadia Chiesa, inoltre prosegue la proficua collaborazione con il Sistema Bibliotecario Valli dei Mulini che si

arricchisce anno dopo anno di nuovi servizi e nuove iniziative culturali”.

**Cosa bolle in pentola per Natale?**

“In occasione del Natale, oltre alla consueta accensione del bellissimo albero in centro paese, assieme alla Proloco si sta lavorando ad una sorpresa che ci auguriamo coinvolgerà grandi e piccini... ve ne parleremo tra poche settimane!”

Per le attività sportive il 2023 sarà un anno importante in quanto saranno emessi i bandi per il rinnovo delle convenzioni di gestione delle strutture sportive comunali. Sarà una preziosa occasione per imprimere nuovo impegno ed energie da parte del Comune a sostegno alle attività sportive del paese fortemente limitate dal periodo pandemico.

“Per programmare gli eventi che animeranno il 2023 - conclude l’assessore Marin - è prevista la consueta riunione di inizio anno per la stesura del calendario condiviso, un appuntamento divenuto negli anni un’occasione di incontro per conoscere le tante realtà del paese e per mettere in comune idee ed energie”.

## I “FAVOLOSI 24” DELLA PROTEZIONE CIVILE “QUESTO IMPEGNO È UNA SCUOLA DI VITA”

A Induno la Protezione Civile vanta un gruppo attivo e numeroso, rilanciato negli ultimi anni grazie all’impegno di volontari determinati e giovani, diretti da me, Jacopo Faccio, 44 anni, geometra di professione e amante del paese a tempo pieno. Per raccontare qualcosa e parlare di Protezione Civile è giusto cominciare col dare qualche informazione generale.

Nelle grandi calamità che hanno colpito l’Italia del secolo scorso non è mai mancata la solidarietà e la volontà spontanea dei cittadini; da subito ci si accorse che questa grande mobilitazione andava però organizzata e valorizzata. Fu allora Onorevole Giuseppe Zamberletti - illustre cittadino varesino - a dare vita a quello che è chiamato Sistema Nazionale di Protezione Civile, una realtà organizzata, formata e preparata che si mette al servizio della nazione e dei propri cittadini. Di questo sistema fanno parte tutte le forze di Soccorso e di Polizia, ma anche migliaia di cittadini volontari

**Jacopo Faccio, capo del distaccamento Indunese di Protezione Civile racconta l’impegno, le attività, le difficoltà e le soddisfazioni del lavoro volontario al servizio della comunità.**



*Jacopo Faccio (secondo da destra) con altri volontari*

presenti praticamente in tutti i comuni. La nascita del nostro gruppo comunale risale al 1995 grazie all'impegno del nostro concittadino Tullio Cappa, che affiancato da un buon numero di volontari diede vita ad uno dei primi gruppi della zona. Da allora e in modo ininterrotto questo sodalizio ha proseguito costantemente il proprio impegno fino ad oggi, coinvolgendo tanti volontari Indunesi e non solo. Tra questi è giusto ricordare Osvaldo Campi che per anni ha guidato il gruppo prima di me.

Nel 2015 il nucleo indunese si è unito al gruppo intercomunale della Protezione Civile del Piambello, creato e gestito dalla nostra Comunità Montana, mantenendo comunque la sede del proprio distaccamento operativo in paese.

Il distaccamento indunese conta oggi 24 volontari, con un totale di 90 volontari se consideriamo tutto il gruppo intercomunale: il nostro impegno quindi non si limita al solo comune di Induno Olona ma si estende in caso di necessità anche sul territorio vicino a noi. I principi che ispirano le nostre attività sono questi: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, messi in campo dai volontari per tutelare le persone, gli insediamenti e l'ambiente.

Grazie alla formazione specifica e all'addestramento, i volontari sono in grado di svolgere svariate tipologie di intervento: monitoraggio del territorio, anche con l'utilizzo di drone, interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei torrenti, dei fiumi e della viabilità forestale, interventi per lo svuotamento dall'acqua in caso di alluvioni e taglio piante pericolanti. E poi ancora: spegnimento degli incendi boschivi, ricerca delle persone disperse, attività formativa e informativa rivolta agli studenti della scuola media, anche con il progetto Simul-Imparando nonché interventi vari in caso di maltempo, forte pioggia, temporali, vento e neve ma anche per la manutenzione e cura del territorio.

L'impegno della Protezione Civile è stato fondamentale anche nella gestione dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, che ha impegnato i membri in tutte le attività di supporto logistico e di aiuto alla popolazione.

Ovviamente grazie alla conoscenza del territorio maturata con l'esperienza e grazie alla programmazione degli interventi, cerchiamo di operare in modo preventivo per evitare che accadano disagi e problemi gravi per le persone e per l'ambiente, ma molto spesso il nostro intervento deve avvenire anche in emergenza. Talvolta



le difficoltà non mancano, ci sono occasioni in cui servirebbe una pronta risposta per un rapido intervento ma i volontari sono persone comuni, che studiano, lavorano, hanno una famiglia e quindi necessitano di un proprio tempo di attivazione per prendere servizio. Ogni occasione però è utile per migliorare l'organizzazione e le capacità, tenendo sempre in considerazione che bisogna garantire prima di tutto la sicurezza dei volontari oltre a quella delle persone da aiutare e soccorrere.

Magari qualche cittadino si aspetta di più da noi, speriamo che conoscendoci un po' meglio possa invece riconoscere l'umiltà con cui tutti i volontari si mettono in gioco per "migliorare la vita di tutti cominciando dalla propria", citando uno slogan del Dipartimento Nazionale. Se è vero che le difficoltà ti mettono alla prova, è altrettanto vero che i risultati ti ripagano dell'impegno e della fatica fatta. Penso spesso che il nostro primo desiderio debba essere quello di non avere nulla da fare, questo vorrebbe dire che tutto va bene, che non ci sono emergenze e che i nostri concittadini non corrono nessun pericolo.

Quello che spero - e che dovrebbero sperare tutti gli indunesi - è che in futuro ci siano sempre nuove persone disponibili ad intraprendere il percorso che da ventisette anni permette al nostro paese di avere al suo fianco i Volontari di Protezione Civile. Non c'è un'età giusta, non bisogna pensare di non avere abbastanza tempo o capacità; bisogna essere curiosi, il tempo viene da sé, le capacità si acquisiscono sul campo - e i volontari più giovani potranno imparare tanto anche per il loro futuro nel mondo del lavoro.



*La Protezione Civile pulisce le vasche sul Monarco*